

Difesa. Thales Alenia Space vince
maxicommissa da 2,1 miliardi \$ **Pag. 38**

Difesa. La società partecipata da **Finmeccanica** porterà a termine la commessa fra il 2015 e il 2017

Thales Alenia Space vince in Usa

Contratto da 2,1 miliardi di dollari con Iridium per fornire 81 satelliti

Gianni Dragoni
ROMA

Appalto da 2,1 miliardi di dollari per Thales Alenia Space (Tas), la joint venture italo-francese per l'industria satellitare. Iridium, la società statunitense che è uno dei due grandi gestori mondiali di servizi di telecomunicazioni mobili via satellite, ha annunciato la scelta di Tas per la realizzazione della nuova costellazione di 81 satelliti che, dal 2015 al 2017, dovrà sostituire la prima, lanciata vent'anni fa.

Iridium ha annunciato il piano finanziario ed «è stata data a Tas l'autorizzazione a procedere per i primi sei mesi dell'appalto, con effetto immediato», ha spiegato al Sole 24 Ore l'amministratore delegato di Tas Italia, Luigi Pasquali. Thales Alenia è controllata per due terzi del capitale dalla francese **Thales**, che ha rilevato le attività di **Alcatel**, il partner originario della joint venture nello spazio con **Finmeccanica**, che detiene il 33% del capitale della società. Dopo un avvio debole, come tutta la borsa, il titolo **Finmeccanica** ha segnato ieri un prezzo di riferimento di 8,66 euro (+0,70%).

«Essere stati scelti per questo appalto per noi è particolarmente significativo - osserva Pasquali - perché si apre un nuovo mercato per Thales Alenia. La prima costellazione di 81 satelliti è stata realizzata da due industrie degli Stati Uniti, **Lockheed Martin** e **Motorola**, che concorrevano anche in questa fase, ma Iridium ha preferito noi. È andata diversamente da quanto sta facendo l'altro grande operatore di tlc satellitari mobili, **Globalstar**, che ha affidato a **Thales Alenia** sia la prima sia la seconda costellazione di satelliti, che stiamo realizzando».

Secondo la società, «i partner daranno l'avvio al programma in maniera tempestiva e puntuale in modo da poter lanciare i primi satelliti a partire dal 2015. Il contratto complessivo avrà effetto non appena saranno finalizzati tutti gli aspetti finanziari». Il contratto definitivo di Iridium Next

per la fase oltre i sei mesi verrà firmato quando saranno perfezionate le garanzie finanziarie e il pacchetto di finanziamenti da «primarie banche internazionali». La garanzia finanziaria, fino a 1,8 miliardi di dollari, sarà fornita dalla Coface, l'agenzia pubblica francese per i crediti all'esportazione.

Tas ha il ruolo di primo contraente, responsabile della parte ingegneristica, dell'integrazione del sistema e della fornitura di 81 satelliti, 9 dei quali resteranno di riserva a terra. «Tas coinvolgerà come subappaltatori del 40% del

lavoro società nordamericane», dice Pasquali e una fetta di lavoro andrà anche in Belgio, a Charleroi, precisa l'a.d. di Tas Italia, quindi intorno a 420 milioni di dollari. Il lavoro sarà distribuito tra i siti di Roma, Milano e L'Aquila. «A Milano saranno prodotti i computer di bordo, i moduli per le antenne attive saranno fabbricati a Roma e all'Aquila», spiega Pasquali.

Thales Alenia Space nel 2009 ha realizzato circa 2 miliardi di euro di ricavi, con circa 7 mila addetti, dei quali 2.200 in Italia e 4.500 in Francia. I ricavi di Tas Italia sono scesi a 580 milioni, per il fermo dell'impianto dell'Aquila a causa del terremoto. La produzione è ripartita in tre aree provvisorie. «Stiamo lanciando la ricostruzione del sito su un altro terreno, sempre nel comune dell'Aquila. Dopo l'estate cominceremo i lavori per costruire un nuovo impianto congiunto insieme a **Selex Communications**», conclude Pasquali.

© RIPRODUZIONI RISERVATA

I SITI PRODUTTIVI

Luigi Pasquali (a.d. Tas Italia): «I computer di bordo saranno realizzati a Milano, i moduli per le antenne attive a Roma e L'Aquila»

L'INDUSTRIA

2,1 miliardi

L'appalto Thales Alenia Space

Thales Alenia Space, la joint venture italo-francese, per l'industria satellitare, ha firmato un contratto da 2,1 miliardi. Iridium, la società statunitense che è uno dei due grandi gestori mondiali di servizi di telecomunicazioni mobili via satellite, ha annunciato la scelta di Tas per la realizzazione della nuova costellazione.

81

I satelliti

La nuova costellazione sarà composta da 81 satelliti e, dal 2015 al 2017, dovrà sostituire la prima, lanciata vent'anni fa. Iridium ha annunciato il piano finanziario ed è stata data a Tas l'autorizzazione a procedere per i primi sei mesi dell'appalto.

